



- attestazione del pagamento del Canone 2024 pari a € **223,71** sul conto corrente di Tesoreria unica presso Banca d'Italia – codice IBAN: **IT 28 M 01000 03245224300030522** (causale: GCTV – C08155 - Canone 2024);
- attestazione del pagamento della Sanatoria pari a € **861,42** sul conto corrente di Tesoreria unica presso Banca d'Italia – codice IBAN: **IT 28 M 01000 03245224300030522**, così suddivisa:

Annualità	Importo canone
2020	€ 215,58
2021	€ 215,58
2022	€ 215,13
2023	€ 215,13

(causale: GCTV – C08155 - Sanatoria (2020-2023)).

Completata l'istruttoria amministrativa sarà cura dello scrivente Ufficio provvedere all'emissione del Decreto di rilascio che costituisce titolo alla concessione in oggetto C08155.

In caso di mancata restituzione della documentazione richiesta nei tempi previsti verrà comunicato al richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241 del 1990, il preavviso di rigetto dell'istanza presentata.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Artico

Ufficio Segreteria Tecnico Amministrativa e Concessioni Demaniali.
E.Q. Arch. Claudia Donadini - Tel. 0422/657585
e-mail: claudia.donadini@regione.veneto.it
Referente amministrativo: p.i. Manuel Silvestri - Tel: 0422/657513.
e-mail: manuel.silvestri@regione.veneto.it

Referente tecnico: Alessio Senatore – Tel: 0422/657538 (Ufficio Opere idrauliche - Coordinamento progetti e lavori).
e-mail: alessio.senatore@regione.veneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso
Viale De Gasperi, n.1 - 31100 Treviso (TV) – Tel. 0422 657511 - Fax 0422 657547
e-mail: geniocivileTV@regione.veneto.it P.E.C.: geniociviletv@pec.regione.veneto.it

Reg. n. _____ del _____

Pratica n. C08155

REGIONE DEL VENETO

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

C.F.: 80007580279

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Con il presente atto, sottoscritto dalle parti in segno di accettazione di tutto il suo contenuto, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – Oggetto della concessione

L'oggetto del presente atto consiste nella concessione C08155 intestata alla PROVINCIA DI TREVISO – Partita IVA: 01138380264 - C.F.: 80008870265 - con sede in via Cal di Breda, 116 – 31100 – Treviso (TV) nella persona dell'ing. Maurizio Veggis in qualità di Dirigente del Settore Viabilità della PROVINCIA DI TREVISO.

Detta concessione ha per oggetto la concessione idraulica in sanatoria su Demanio Idrico per l'attraversamento del Rujo Anconetta lungo la S.P. 34 al Km 1 + 379, nel comune di Susegana. Fg. 12 - Mapp. 43.

Le opere oggetto della concessione sono descritte negli elaborati tecnici che fanno parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegati, qui di seguito richiamati:

a) Tav.B.1 – Ortofoto inquadramento planimetrico; **b)** Tav.B.2 – Ortofoto particolare planimetrico; **c)** inquadramento catastale.

ARTICOLO 2 – Prescrizioni generali

La presente concessione viene rilasciata nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati e pubblici. Sono altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi even-

tualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento oggetto della presente concessione. Il concessionario non può cedere a favore di terzi la presente concessione senza la prescritta autorizzazione di questa Amministrazione, sotto pena di immediata decadenza del titolo. Il concessionario sarà altresì ritenuto responsabile di tutti i danni che potessero derivare a terzi, privati e pubblici, in dipendenza della concessione e solleva pertanto l'Amministrazione da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati. L'Amministrazione concedente declina ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni cui le opere, oggetto della concessione, potessero trovarsi esposte a causa dei livelli idrometrici e/o dei fenomeni erosivi del corso d'acqua interessato, ovvero per effetto di lavori di sistemazione idraulica. Il concessionario è pienamente consapevole del rischio di eventuali danni che dovessero essere arrecati alle persone e/o opere dal corso d'acqua e, pertanto, non potrà avanzare alcuna pretesa in tal senso all'Amministrazione concedente.

ARTICOLO 3 – Obblighi del concessionario

Il concessionario si intende altresì obbligato:

- 1) a utilizzare l'area demaniale nel rispetto di quanto autorizzato;
- 2) a non realizzare su detta area alcuna opera, nemmeno a carattere precario, se non espressamente prevista dalla presente concessione;
- 3) a rispettare le leggi ed i regolamenti in vigore, nonché quelli di futura emanazione, in materia di polizia Idraulica;
- 4) a non pretendere risarcimenti o indennizzi per eventuali danni, di qualunque specie, che dovessero essere causati alle opere, oggetto della presente concessione, per effetto di eventi anche eccezionali del corso d'acqua;
- 5) a mantenere, a sue spese e cura, in perfetto stato i beni demaniali oggetto

della presente concessione;

6) a riparare tempestivamente, a sua cura e spese, qualunque danno eventualmente arrecato alle opere idrauliche e alle relative pertinenze per effetto della presente concessione;

7) ad eseguire, a sua cura e spese, lo spostamento o la modifica delle opere di cui alla presente concessione, qualora ciò si rendesse necessario per ragioni di pubblico interesse, in particolare per esigenze connesse alla sicurezza idraulica; il concessionario dovrà comunque garantire l'esecuzione degli interventi di sistemazioni idraulica, apportando le modifiche o gli spostamenti temporanei ritenuti necessari;

8) ad apportare alle opere oggetto del presente disciplinare tutte quelle modifiche, che si riterranno necessarie per la stabilità delle opere idrauliche, e a prendere tutti i provvedimenti che dovessero, a giudizio dell'Amministrazione concedente, dimostrarsi indispensabili per la pubblica incolumità;

9) ad ottemperare scrupolosamente e tempestivamente nel corso della concessione a tutte le disposizioni in materia di polizia idraulica, impartite dall'Amministrazione concedente e dal personale da essa dipendente, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;

10) a comunicare l'inizio dei lavori all'ufficio della Unità Organizzativa Genio Civile Treviso per iscritto, almeno 15 giorni prima di tale data;

11) dovrà sempre essere garantito l'accesso ai tecnici ed ai mezzi operativi dell'Amministrazione concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dallo stesso; le eventuali interdizioni dovranno essere rimovibili, in qualsiasi momento, dal personale della stessa e/o da altro soggetto autorizzato;

12) in caso di futuri interventi di manutenzione del fiume o connessi con l'attività

dell'Amministrazione concedente si rendesse necessario occupare, anche solo temporaneamente, il terreno oggetto di concessione, ciò sarà fatto senza preavviso se dettato dall'urgenza del caso, o con semplice comunicazione anche verbale dai tecnici dell'autorità idraulica preposta;

13) qualora per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del fiume da parte del Genio Civile si rendesse necessario apportare delle modifiche e/o spostare le opere in questione, ciò verrà fatto senza che il richiedente possa pretendere alcun risarcimento;

14) qualsiasi attività, opera od intervento che modifichi, anche parzialmente e limitatamente, lo stato dei luoghi o dei manufatti, così come concessi sulla base del presente atto, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione concedente;

15) ad applicare una targa metallica, sul luogo dato in concessione, delle dimensioni di cm. 7 x cm. 15 con la scritta:

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO -

Concessione: C08155 – Ente: PROVINCIA DI TREVISO.

ARTICOLO 4 – Durata della concessione

La presente concessione ha durata di anni 10 (dieci) decorrenti dalla data del decreto di concessione. Nel caso di revoca o rinuncia o allo scadere della concessione è fatto obbligo al concessionario della messa in pristino stato, a proprie cure e spese, dei luoghi oggetto della concessione stessa, nel termine perentorio che sarà fissato dall'Amministrazione concedente. La rimessa in pristino sarà eseguita d'ufficio a spese del concessionario qualora lo stesso non ottemperasse a quanto sopra.

La concessione può essere revocata in ogni momento con preavviso di 90 giorni qualora a giudizio dell'Amministrazione concedente risultasse di pregiudizio agli

interessi pubblici, né il concessionario potrà pretendere indennizzo o risarcimento alcuno. L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di acquisire al demanio idrico le opere realizzate dal concessionario sul suolo demaniale e sullo specchio acqueo, le quali al termine della concessione dovranno essere consegnate all'Amministrazione concedente in buono stato manutentivo, senza che il concessionario abbia diritto a compenso alcuno.

ARTICOLO 5 – Canone di concessione

Il canone annuo di concessione aggiornato all'annualità 2024 è pari a € 223,71 (euro duecentoventitrè/71). Il concessionario si impegna ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione.

Il canone sarà dovuto nell'intera misura sopra determinata anche se il concessionario dovesse non utilizzare, in tutto o in parte, l'area demaniale oggetto della presente concessione. L'eventuale riduzione del canone sarà determinata solo in conseguenza di specifiche disposizioni dell'Amministrazione concedente di riduzione dell'area concessa o di sospensione della concessione stessa. Detto canone potrà essere rivisto sulla base di eventuali successive modifiche della legislazione vigente in materia. In tal caso si provvederà d'ufficio al calcolo del relativo conguaglio. Ove l'utilizzo dell'area dovesse protrarsi oltre la scadenza della presente concessione, l'utilizzatore sarà comunque tenuto al pagamento di una somma a titolo di indennizzo.

ARTICOLO 6 – Cauzione

Considerato che l'importo del canone risulta essere inferiore a € 500, ai sensi dell'art. 9 della L.R 14 Dicembre 2018, n. 43, il concessionario è esonerato dal versamento della cauzione.

ARTICOLO 7 – Spese

Restano a carico del concessionario, per tutta la durata della concessione, tutte le spese inerenti la concessione medesima, per istruttoria, sorveglianza e contributi, nonché registrazione atti, e quant'altro fosse necessario in dipendenza di nuova disciplina che entrasse in vigore.

ARTICOLO 8 - Sanzioni

Il concessionario è responsabile del rispetto delle condizioni contenute nel presente disciplinare, anche nei confronti di coloro i quali siano stati autorizzati, dal concessionario stesso, ad utilizzare i beni demaniali e le opere in concessione.

L'inosservanza da parte del concessionario, o di eventuali altri utilizzatori, delle condizioni contenute nel presente disciplinare o anche di esse, potrà costituire causa di revoca della concessione, ferme restando, comunque, le azioni di legge a tutela e difesa dei diritti e degli interessi dell'Amministrazione concedente.

ARTICOLO 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Venezia.

ARTICOLO 10 – Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile.

Il sottoscritto concessionario dichiara di accettare, senza riserve, tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente disciplinare, del quale ha preso piena conoscenza. Il presente Disciplinare non è soggetto a registrazione ai sensi del DGR 8 agosto 2003 n. 2509. Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguar-

		dano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità
		e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
		Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a
Provincia di Treviso - Protocollo Generale n 47478 del 28/08/2024		Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei
		dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore
		dell'U.O. Genio Civile Treviso email: geniocivileTV@regione.veneto.it ; PEC: geniociviletv@pec.regione.veneto.it
		Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo
		Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi
		per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è:
		dpo@regione.veneto.it ; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it
		La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il rilascio della Con-
		cessione idraulica in oggetto in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 e la
		base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento
	2016/679/UE) il D.Lgs. n. 112/1998, la L.R. 11/2001 e la normativa sulla trasparen-	
	za, il D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di	
	archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggrega-	
	ta, a fini statistici.	
	I dati, trattati da persone autorizzate potranno essere comunicati e diffusi attraverso	
	corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D. Lgs.	
	33/2013. Il periodo di conservazione è determinato in base ai criteri indicati, ai sensi	
	degli art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, in conformità alle norme	
	sulla conservazione della documentazione amministrativa e dell'archiviazione (proto-	
	collo e conservazione documentale) per il tempo stabilito dalle regole interne pro-	
	prie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.	
		7

Agli interessati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE tra cui chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Spetta inoltre il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati è necessario per la stipula del contratto di concessione. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità del rilascio del provvedimento di concessione idraulica richiesto.



IL DIRETTORE

Dott. Ing. Vincenzo Artico

IL CONCESSIONARIO

Firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.



Data 27/08/2024 Protocollo N° 0432880 Class: C.130.02.1 Fasc. 1019 Allegati N° 1

Oggetto: **PROVINCIA DI TREVISO.**

Concessione idraulica in sanatoria per l'attraversamento del Rujo Anconetta lungo la S.P. 34 al Km 1 + 379, nel comune di Susegana.

Riferimenti catastali: Fg. 12 - Mapp. 43.

Pratica n. C08155 (Riferimento da citare sempre nella corrispondenza).

Richiesta documentazione/trasmissione Disciplinare per firma concessionario BIS.

Alla
PROVINCIA DI TREVISO.
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

p.c. ponti@provincia.treviso.it

Con riferimento alla domanda in oggetto si comunica che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di LL.PP, costituita presso questo Ufficio ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 27/03, nella seduta del 10.06.2024 ha espresso con voto n. 85 parere favorevole.

Per dar seguito al procedimento istruttorio si invita l'Ente in oggetto ad inviare allo scrivente Ufficio, **ENTRO 15 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA PRESENTE**, la seguente documentazione:

- disciplinare firmato digitalmente come di seguito indicato:
1 firma digitale in PADES valida e ben visibile (deve esserci la firma grafica) da apporre all'ultima pagina del Disciplinare in formato pdf, sotto la dicitura "*firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.*" + 1 firma digitale valida (CADES) da apporre al file p7m;
- attestazione del pagamento delle spese di istruttoria pari a € **80,00** sul conto corrente di Tesoreria unica presso Banca d'Italia – codice IBAN: **IT 28 M 01000 03245224300030522** (causale: GCTV – C08155 - Spese di istruttoria);

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso
Viale De Gasperi, n.1 - 31100 Treviso (TV) – Tel. 0422 657511 - Fax 0422 657547
e-mail: geniocivileTV@regione.veneto.it P.E.C.: geniociviletv@pec.regione.veneto.it



- attestazione del pagamento del Canone 2024 pari a € **223,71** sul conto corrente di Tesoreria unica presso Banca d'Italia – codice IBAN: **IT 28 M 01000 03245224300030522** (causale: GCTV – C08155 - Canone 2024);
- attestazione del pagamento della Sanatoria pari a € **861,42** sul conto corrente di Tesoreria unica presso Banca d'Italia – codice IBAN: **IT 28 M 01000 03245224300030522**, così suddivisa:

Annualità	Importo canone
2020	€ 215,58
2021	€ 215,58
2022	€ 215,13
2023	€ 215,13

(causale: GCTV – C08155 - Sanatoria (2020-2023)).

Completata l'istruttoria amministrativa sarà cura dello scrivente Ufficio provvedere all'emissione del Decreto di rilascio che costituisce titolo alla concessione in oggetto C08155.

In caso di mancata restituzione della documentazione richiesta nei tempi previsti verrà comunicato al richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241 del 1990, il preavviso di rigetto dell'istanza presentata.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Artico

Ufficio Segreteria Tecnico Amministrativa e Concessioni Demaniali.

E.Q. Arch. Claudia Donadini - Tel. 0422/657585

e-mail: claudia.donadini@regione.veneto.it

Referente amministrativo: p.i. Manuel Silvestri - Tel: 0422/657513.

e-mail: manuel.silvestri@regione.veneto.it

Referente tecnico: Alessio Senatore – Tel: 0422/657538 (Ufficio Opere idrauliche - Coordinamento progetti e lavori).

e-mail: alessio.senatore@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ARTICO VINCENZO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso
Viale De Gasperi, n.1 - 31100 Treviso (TV) – Tel. 0422 657511 - Fax 0422 657547
e-mail: geniocivileTV@regione.veneto.it P.E.C.: geniociviletv@pec.regione.veneto.it*

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 432880

del: 27/08/2024

Oggetto: PROVINCIA DI TREVISO _ Concessione idraulica in sanatoria per l'attraversamento del Rujo Anconetta lungo la S.P. 34 al Km 1 +379, nel comune di Susegana.
Riferimenti catastali: Fg. 12 - Mapp. 43. Pratica n. C08155 _ Richiesta documentazione/trasmissione Disciplinare per firma concessionario BIS

Numero allegati: 3

Nome file allegati: Lettera iniziale richiesta documenti e invio Disc - PROVINCIA DI TREVISO (C08155).pdf.p7m
432880_2024_copia_cortesia.pdf
Disciplinare PROVINCIA DI TREVISO (C08155).pdf

Provincia di Treviso - Protocollo Generale n 47478 del 28/08/2024